

Riforma Fondo Centrale di Garanzia

Dal 15 marzo 2019 diventa operativa la riforma **del Fondo di garanzia**. Di seguito tutto quello che c'è da sapere sulla **riforma del Fondo di Garanzia**,

Fondo di Garanzia e garanzie erogate

Il **Fondo di Garanzia** (spesso chiamato anche “Fondo MCC ex legge 662” oppure “**Fondo Centrale di garanzia**”) eroga garanzie pubbliche a fronte di finanziamenti bancari.

Attraverso la garanzia del Fondo le banche hanno enormi vantaggi in termini di riduzione dei costi per l'**assorbimento del capitale**, ovvero l'accantonamento che la banca deve effettuare per la quota garantita è pari a zero, e quindi la possibilità di **accesso al credito per l'impresa** è molto più elevata.

Nel corso del 2018 il Fondo ha accolto oltre 129.000 domande di garanzia per 13,7 miliardi di euro a garanzia di 19,3 miliardi di euro di finanziamenti.

Per approfondire i numeri del Fondo di garanzia puoi visionare [il Report al 31 dicembre 2018 del Fondo di garanzia](#).

Gli obiettivi della riforma del Fondo di Garanzia

L'incremento delle richieste di garanzia ed in particolare delle coperture all'80%, hanno comportato un incremento del fabbisogno finanziario del fondo con un rischio di deresponsabilizzazione dei finanziatori nella selezione delle operazioni.

Gli obiettivi della **riforma del Fondo di Garanzia** che interessano maggiormente le imprese sono:

- ampliamento delle platee dei beneficiari - è stata fissata una soglia limite di accesso al Fondo, in termini di PD (probabilità di default),
- %ale garantita maggiore per imprese più esposte al rischio *credit crunch*,
- tentativo di attrarre risorse regionali e/o comunitarie per il cofinanziamento degli interventi.

Le novità della riforma del Fondo di Garanzia

La riforma ruota intorno ad un nuovo modello di **valutazione del merito creditizio** delle imprese, simile ai modelli di rating utilizzati dalle banche, che sostituirà l'attuale sistema di credit scoring.

Il grande impatto per le imprese riguarderà:

- la razionalizzazione degli interventi a favore delle PMI sane, ma con maggior rischio di razionamento del credito da parte del sistema
- la maggior quota di garanzia per il finanziamento di investimenti ed innovazione

Le operazioni a rischio finanziario tripartito

Al fine di rendere veloce l'**accesso al Fondo di Garanzia** per le operazioni di importo minore – fino a 120.000 euro – viene introdotta una nuova modalità di intervento, le cd. operazioni finanziarie a rischio tripartito.

Articolo 18 dicembre 2019

Con queste operazioni, il rischio è paritariamente ripartito tra Fondo, soggetto finanziatore e soggetto garante e la valutazione delle imprese è interamente delegata dal Fondo ai soggetti finanziatori e ai soggetti garanti. Il **grande vantaggio** per le PMI è che i soggetti finanziatori e i soggetti garanti non possono acquisire garanzie a carico dell'impresa.

La suddivisione delle garanzie è la seguente:

- il soggetto garante copre il 67% del rischio del soggetto finanziatore
- la riassicurazione del Fondo copre il 50% dell'importo garantito del soggetto garante
- la controgaranzia del Fondo copre il 100% dell'importo garantito dal soggetto garante al soggetti finanziatore

www.pmitutoring.it è a disposizione delle imprese per verificare le possibilità di **accedere alle garanzie del Fondo di Garanzia**.

Massimiliano Tonarini

Per ogni informazione chiamaci al numero verde 800-942552